

## Al Santa Maria della Scala le Scuole e l'Università ricordano il Sidereus Nuncius di Galileo

Se il 1609 è stato l'anno in cui Galileo puntò per la prima volta il cannocchiale verso il cielo, il 1610 è stato quello in cui ha fatto le più importanti scoperte.

Nel Gennaio e Febbraio osservò **Io, Europa, Ganimede e Callisto**, i satelliti **medicei** di **Giove**, e nel Marzo ne diede notizia attraverso la pubblicazione del **Sidereus Nuncius**.

Il libro, in breve tempo diffuso in tutto il mondo, rappresenta il fondamento del moderno **Metodo Scientifico**.

Nelle Scuole molte iniziative hanno ricordato l'evento, anche in collaborazione con l'Università.

Tra queste i **Logos Cafè** si propongono come incontri informali in cui scambiare riflessioni d'interesse per il più ampio spazio culturale possibile.

Come prossimo appuntamento e grazie all'ospitalità del Santa Maria della Scala, sarà possibile rivivere l'atmosfera della diffusione delle prime stampe del Sidereus Nuncius

**Sabato 13 Marzo 2010, ore 15.30**  
**Museo Santa Maria della Scala, Sala San Pio**  
**Piazza del Duomo, Siena**

ascoltando e commentando relazioni di studenti di Grosseto, Colle Val d'Elsa, Siena e dell'Osservatorio Astronomico dell'Università degli Studi di Siena.

